

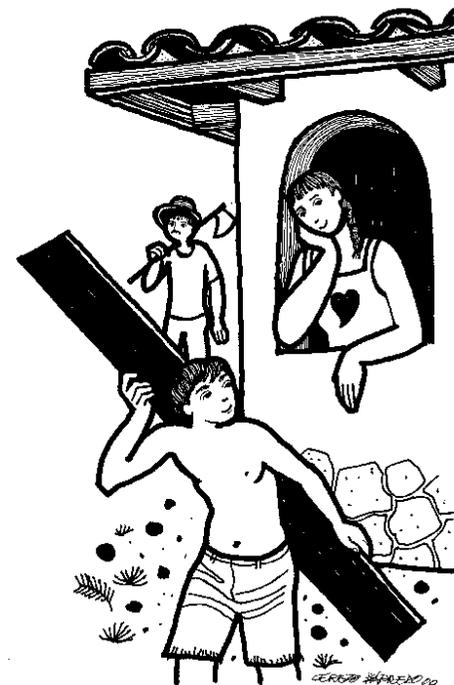
IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 30** SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
ore 10.30: Santa Messa con il battesimo di Vittoria Sabountchian Locatelli (*Selino Alto*)
ore 20.30: Tombolata a favore della Scuola d'infanzia (*oratorio di Selino Alto*)
- lunedì 31**
ore 7.30: Santa Messa (*Berbenno*)
ore 16.00: Santa Messa festiva e canto del *Te Deum* (*Blello*)
ore 17.30: Vespri e Canto del *Te Deum* (*Berbenno e Selino A.*)
ore 18.00: Santa Messa festiva (*Berbenno e Selino Alto*)
- MARTEDÌ 1** MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
Sante Messe: 8.00 (*Selino Alto*) - 9.00 (*Blello*)
10.30 (*Berbenno e Selino Alto*) - 18.00 (*Berbenno*)
- mercoledì 2** Santi Basilio e Gregorio
- sabato 5** ore 17.00: Santa Messa a Ca' Passero
- DOMENICA 6** SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA
Sante Messe secondo l'orario festivo
ore 10.30: santa messa con Adorazione dei Magi (*Berbenno e Selino Alto*)
ore 14.30: Adorazione e Bacio a Gesù Bambino (*Berbenno*)
Laboratori di Don Bosco (*Berbenno*)

Durante i giorni del Natale siamo invitati a contribuire liberamente a una raccolta viveri a favore delle famiglie povere del nostro vicariato. I viveri a lunga scadenza saranno raccolti fino alla Solennità dell'Epifania e saranno poi distribuiti tramite il Centro di Ascolto Caritas Vicariale.

30 dicembre 2012

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe



COLLETTA

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

I LETTURA *1Sam 1,20-22.24-28*
Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore..

Dal primo libro di Samuele

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 83

Rit. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela

e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne

esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa:

senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo

che trova in te il suo rifugio

e ha le tue vie nel suo cuore.

Signore, Dio degli eserciti,

ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Guarda, o Dio,

colui che è il nostro scudo,

guarda il volto del tuo consacrato.

II LETTURA

1Gv 3,1-2.21-24

Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

VANGELO

Lc 2,41-52

Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Io credo Simbolo degli Apostoli

IO CREDO in **Dio, Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra;

e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo;

siede alla destra

di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna. Amen.

Letture 1 Gennaio 2013:

Numeri 6, 22-27; Salmo 66

Galati 4,4-7; Luca 2,16-21